C. C. n. 19 del 12.07.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE

Il Sindaco relaziona come segue sulla proposta di deliberazione in oggetto.

PREMESSO :

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 04.05.1979 si stabiliva che “.... A coloro i quali retrocedono al Comune *loculi e cellette ossario* viene corrisposto un rimborso pari all’80% (ottanta per cento) del prezzo netto di concessione pagato all’atto del rilascio della concessione medesima.”;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 19.03.1990 si stabiliva “.... Di prevedere nella vigente normativa relativa alle concessioni cimiteriali l’ipotesi di retrocessione, non solo di loculi e cellette ossario, ma anche *di una cappella o quota parte di essa*, nell’intesa che al titolare della concessione retrocessa venga corrisposta la quota dell’80% (ottanta per cento) del prezzo netto della concessione stessa.
- che il vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 in data 14.03.1991;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 24.06.1993 il Regolamento suddetto era stato integrato con l’istituzione dell’art. 49bis disciplinante il costo della concessione di loculi o cappelle retrocesse al Comune da parte di privati e ritornati disponibili;
- che l’integrazione su citata riguardava unicamente le cappelle edificate direttamente dal Comune, non prendendo in considerazione l’ipotesi di retrocessione di tombe di famiglia o monumentali edificate invece da privati su terreni avuti in concessione;
- che pertanto con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 06.04.2000 il Regolamento suddetto era stato modificato con la variazione del comma 2 dell’art. 45 per disciplinare anche l’ipotesi della retrocessione di tombe di famiglia o monumentali edificate dai privati su terreno avuto in concessione.

DATO ATTO che alcune delle suddette norme in casi particolari provocano una sproporzione fra il costo dei manufatti cimiteriali nuovi posti in concessione e il costo di quelli messi nuovamente in concessione a seguito di retrocessione.

RISULTATI inoltre a volte svantaggiosi per il comune alcuni di questi procedimenti, sia dal punto di vista economico, che procedurale.

RILEVATO altresì :

- che l’esigenza attuale di tutela della stabilità finanziaria e di risanamento della finanza pubblica prevede che le amministrazioni pubbliche debbano mettere in atto tutte le possibili strategie finalizzate a realizzare un più proficua sistemazione delle risorse e
- che conseguentemente l’attuazione di quanto previsto dalle manovre per contenere la spesa pubblica e dalle recenti norme in materia di razionalizzazione delle spese e di realizzazione di economie, impone la revisione di alcune delle norme su citate.

RITENUTO pertanto opportuno, in considerazione di quanto più sopra osservato, procedere a riformulare o ad integrare alcuni articoli per meglio adeguarli alla situazione corrente e al fine di stabilire criteri certi ed omogenei che permettano di produrre effetti pratici ed efficaci attualmente e nel tempo.

DATO ATTO la proposta che si concretizza in particolare :

- a) nella modifica degli Artt. 42 comma 1, 49bis e 45 del vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale e
- b) nella revoca delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 81/1979 e 65/1990, meglio descritte in premessa.

Il Sindaco invita alla discussione. Segue discussione per cui si fa rimando al verbale di seduta, durante la quale intervengono i consiglieri : Miglio Claudio, Delconti Giovanni, Miglio Giovanni, Miglio Giacomo, Zaninetti Massimo, Baracco Luigi e il Segretario comunale, Dott.ssa Giuntini Francesca.

RITENUTO vantaggioso uniformare le nuove norme sia nel caso di nuova concessione che di concessione a seguito di retrocessione.

Esaurita la discussione il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione del Sindaco che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione.

VISTO il D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PRESO ATTO che lo schema di modifica del Regolamento é stato esaminato dall'apposita Commissione consiliare per l'aggiornamento dei Regolamenti comunali e dello Statuto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta della presente deliberazione reso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Segretario in qualità di responsabile del servizio organizzazione;

DATO ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto con il presente provvedimento non sono assunti impegni di spesa ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI	N. 14
VOTANTI	N. 13
VOTI A FAVORE	N. 13
ASTENUTI	N. 1 (Miglio Giovanni)
CONTRARI	N. =

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione del Sindaco che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

1. DI MODIFICARE il vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale con:
 - **l'abrogazione del comma 1 dell'Art. 42** così che la nuova formulazione risulti la seguente:
 1. Il diritto di sepoltura è circoscritto alla sola persona per la quale venne fatta la concessione
 2. Il loculo o celletta non possono perciò essere ceduti in alcun modo, né per qualsiasi titolo. Il diritto di concessione individuale ha la durata di anni 30 dalla data della tumulazione della salma per la quale il loculo o celletta è stato concesso.
 3. Alla scadenza di tale termine il Comune rientrerà in possesso del loculo o celletta facendo porre i resti mortali nell'ossario comune; è riservata però agli eredi la facoltà di rinnovare la concessione in vigore all'epoca della scadenza.
 4. I resti mortali potranno essere collocati anche in speciali loculi ossario individuali.
 - **l'introduzione del nuovo Art. 49bis recante:**
 1. Non è consentita la retrocessione di loculi e cellette-ossario.
 2. I loculi e le cellette-ossario liberati a seguito di estumulazioni ordinarie e straordinarie ritornano in pieno possesso del Comune, che ne può disporre la nuova concessione alla tariffa in vigore.
 3. I loculi e le cellette-ossario non utilizzati per i quali il concessionario rinuncia all'utilizzo ritornano in pieno possesso del Comune, che ne può disporre la nuova concessione alla tariffa in vigore.
 - **l'introduzione del nuovo Art. 45 recante:**
 1. Le tombe o cappelle di famiglia non potranno essere oggetto di cessione tra privati. Nel caso di rinuncia o di abbandono di qualche singolo o di qualche famiglia a posti già avuti in concessione, il Comune ha il diritto di rientrare nel pieno del suo imperio di uso e di possesso pubblico del posto o dei posti rinunciati o abbandonati, venendo automaticamente anche in proprietà ed in possesso delle opere murarie costruite nel soprasuolo o sottosuolo con libertà di concessione a chiunque.
E' consentita la *retrocessione* di cappelle o parti di esse; al retrocedente sarà riconosciuta la quota del 50% della tariffa di concessione dei loculi vigente, in relazione al numero dei posti retrocessi ed alla loro collocazione.
Nel caso di *retrocessione* di parte di cappella con più concessionari l'istanza di retrocessione è comunicata agli altri concessionari che prioritariamente potranno chiederne la concessione.
La *retrocessione* sarà di norma subordinata ad una nuova richiesta di concessione.

La tariffa di *concessione* dei posti retrocessi nelle tombe o cappelle di famiglia sarà quella in vigore per i loculi, in relazione ai posti ed alla loro collocazione.
La durata della nuova concessione viene rapportata agli anni residui della concessione originaria dell'intera cappella.

2. Per la retrocessione di tombe o cappelle di famiglia edificate direttamente dai privati su terreno avuto in concessione *nessuna indennità* sarà corrisposta al retrocedente per quanto si riferisce al prezzo di concessione del *terreno*.
Per quanto riguarda il *manufatto* insistente sul terreno sarà riconosciuta al retrocedente la quota del *50% della tariffa* di concessione dei loculi vigente, in relazione al numero dei posti retrocessi ed alla loro collocazione.
La *retrocessione* sarà di norma subordinata ad una nuova richiesta di concessione.
La tariffa di *concessione* dei posti retrocessi nelle tombe o cappelle di famiglia sarà quella in vigore per i loculi, in relazione ai posti ed alla loro collocazione.
La durata della nuova concessione viene rapportata agli anni residui della concessione originaria dell'area cimiteriale.

3. La valutazione di casi particolari è demandata alla Giunta comunale.

2. DI DARE ATTO che risultano conseguentemente revocate le norme riportate in premessa, relative alle deliberazioni consiliari n. 81 del 04.05.1979 e 65 del 19.03.1990.
3. DI APPROVARE pertanto il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale come sopra modificato.
4. DI PROVVEDERE, ad esecutività avvenuta, alla ripubblicazione del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76, comma 6, dello Statuto comunale.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto magnetico, così come sono stati registrati su nastro tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che viene conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.